



Azienda Speciale Consortile
Medio Olona
Servizi alla Persona

REGOLAMENTO

**DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA
SERVIZI ALLA PERSONA ("ASC MEDIO OLONA") SULLE
PROCEDURE SEMPLIFICATE AI SENSI DELL'ART. 36
DEL D.LGS 50/2016 e s.m.i., PER APPALTI DI SERVIZI,
FORNITURE, LAVORI, SULLE CO-PROGETTAZIONI E
CONVENZIONI COL TERZO SETTORE E SUGLI
INCARICHI DI CONSULENZA, STUDIO E RICERCA**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31.05.2017

SOMMARIO

Art. 1. Premessa	<u><i>pag. 3</i></u>
Art. 2. Principi comuni ed aspetti specifici delle procedure di acquisto di ASC MEDIO OLONA	<u><i>pag. 3</i></u>
Art. 3. L'affidamento e l'esecuzione di servizi, forniture, lavori di importo inferiore a 40.000 euro	<u><i>pag. 7</i></u>
Art. 4 . La procedura negoziata ad inviti:	
➤ per l'affidamento di contratti di servizi e forniture di importo superiore a 40.000,00 euro e inferiore ad 209.000 euro (inferiore a 750.000 euro per gli appalti di servizi sociali);	
➤ per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro;	<u><i>pag. 9</i></u>
Art. 5. La procedura negoziata ad inviti per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro	<u><i>pag. 13</i></u>
Art. 6. Co-progettazione tra ASC MEDIO OLONA e soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi e sperimentali nei servizi sociali	<u><i>pag. 14</i></u>
Art. 7. Associazionismo	<u><i>pag. 15</i></u>
Art. 8. L'affidamento di incarichi di consulenza, studio e ricerca	<u><i>pag. 16</i></u>
Art. 9 Cassa Aziendale	<u><i>pag. 17</i></u>

Art. 1. Premessa

1.1 Il presente Regolamento rappresenta lo strumento adottato dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona ("ASC MEDIO OLONA") sulle procedure semplificate ai sensi dell'art. 36 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., per appalti di servizi, forniture, lavori, sulle co-progettazioni e convenzioni col terzo settore e sugli incarichi di consulenza, studio e ricerca.

1.2 Alla luce della dimensione aziendale, per ogni acquisto / appalto è individuato nel Direttore il Responsabile unico del procedimento (RUP); l'individuazione del RUP di cui sopra sarà richiamata negli atti di programmazione generale e nell'ambito delle singole procedure di acquisto.

Alla luce delle previsioni statutarie, il Direttore è Presidente delle Commissioni Giudicatrici delle gare di appalto.

In caso di conflitto di interesse afferente una singola procedura di acquisto, il RUP / Presidente della Commissione Giudicatrice segnala tempestivamente detta situazione al Consiglio di Amministrazione per le decisioni di competenza.

1.3 Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di servizi, forniture e lavori e' basato sull'importo totale complessivamente pagabile (migliore stima del costo complessivo per tutta la durata prevista), al netto dell'IVA, comprendendo nel valore stesso le eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

Art. 2. Principi comuni ed aspetti specifici delle procedure di acquisto di ASC MEDIO OLONA

2.1 ASC MEDIO OLONA opera nel rispetto delle normative vigenti in materia di acquisti per le imprese pubbliche, secondo quanto previsto nel presente Regolamento.

2.2 L'affidamento e l'esecuzione di servizi, forniture e lavori secondo le procedure semplificate (non aperte ad ogni operatore interessato) di cui al presente Regolamento e nei casi previsti dalla normativa vigente, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

2.3 Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui sopra, ASC MEDIO OLONA opera per la conformità di ogni procedura:

- a) al principio di economicità, ossia l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, ossia la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

- c) al principio di tempestività, ossia l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, ossia una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) al principio di libera concorrenza, ossia l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, ossia una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) al principio di trasparenza e pubblicità, ossia la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) al principio di proporzionalità, ossia l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione, ossia il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

2.4 Gli atti di ogni procedura di affidamento sono soggetti agli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dalla normativa vigente.

2.5 Nessun atto di acquisto volto ad ottenere un certo quantitativo di servizi o di forniture può essere frazionato al fine di escluderlo dall'osservanza delle norme che troverebbero applicazione se il frazionamento non vi fosse stato.

2.6 I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le microimprese, le piccole e le medie imprese, e garantirne l'effettiva possibilità di partecipazione delle stesse; a questo fine, ove possibile ed economico e nel rispetto della normativa vigente, ASC MEDIO OLONA suddivide gli appalti in lotti prestazionali e / o favorisce le micro -, piccole e medie imprese nell'individuazione o adotta analoghe misure; è fatto divieto di suddividere gli appalti in lotti o affidamenti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni vigenti, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti; i criteri quali – quantitativi che possono essere imposti da ASC MEDIO OLONA agli operatori economici, al fine di partecipare alle proprie procedure, riguardano esclusivamente:

- a) i requisiti di idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

2.7 i requisiti e le capacità di cui sopra sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione.

2.8 Tenendo conto della natura (servizi sociali ed alla persona) dell'attività di ASC MEDIO OLONA, i principi di cui sopra ai comma 5 e 6 possono trovare dinamica applicazione nelle

single procedure, in relazione alla specificità dei servizi da acquisire, alla necessità di integrazione e coordinamento degli interventi svolti a favore dei singoli e / o di tutti i Comuni consorziati.

2.9 Le modalità di acquisto da parte di ASC MEDIO OLONA sono coerenti:

- con il DLgs 50 / 2016 e tengono conto delle Linee Guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di appalti pubblici, con riferimento a quanto agli artt. 3, 4, 5, 8 del presente regolamento, nonché anche al DLgs 165 / 2001 per quanto all'art.8;
- con la LR 3 / 2008, le Delibere di Giunta della Regione Lombardia n 1353 / 2011 e n 12884 / 2012, con riferimento all'art.6 del presente regolamento.

Eventuali evoluzioni della normativa o degli atti pubblici di riferimento comportano modifiche ed integrazioni al presente Regolamento solo nel caso in cui incidano direttamente sulle previsioni di quest'ultimo.

2.10 ASC MEDIO OLONA si riserva di acquistare servizi e forniture, con riferimento ai limiti di valore di cui al successivo comma 11, utilizzando gli strumenti del mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni; in particolare, si privilegia l'utilizzo degli strumenti di cui sopra in caso di carenza di fornitori su piazza, in caso di servizi caratterizzati da elevata standardizzazione ed in ogni altro caso in cui si possano realizzare acquisti con maggiore snellezza procedurale ed economicità.

2.11 Le procedure previste dal presente Regolamento sono le seguenti (i valori si intendono IVA esclusa):

A)

[con regolamentazione di dettaglio al successivo art.3]

l'affidamento e l'esecuzione di servizi, forniture, lavori, di importo inferiore a 40.000 euro, ed in particolare:

- * tramite affidamento diretto, nel caso di rigida applicazione del principio di rotazione del fornitore (fornitore subentrante diverso dall'uscente), salvo quanto previsto al successivo art.3, comma 8;
- * mediante confronto tra almeno tre preventivi, nel caso di piena soddisfazione, da parte di ASC MEDIO OLONA, rispetto alle prestazioni fornite dal gestore uscente, con invito alla procedura anche di quest'ultimo, e comunque ogni volta in cui ragioni strategiche, gestionali, operative lo rendano opportuno;

B)

[con regolamentazione di dettaglio al successivo art.4]

affidamento tramite procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, con invito:

- * ad almeno cinque soggetti se disponibili, per l'affidamento di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore a 209.000 euro (750.000 euro per gli appalti di servizi sociali);

* ad almeno dieci soggetti se disponibili, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro;

C)

[con regolamentazione di dettaglio al successivo art.5]

affidamento tramite procedura negoziata, con invito ad almeno quindici soggetti se disponibili, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro.

2.12 Con riferimento alle procedure ed ai relativi valori di cui al comma precedente, è sempre possibile per ASC MEDIO OLONA utilizzare le procedure caratterizzate da maggiore concorrenzialità, maggior numero di invitati, maggiore pubblicità anche per gli affidamenti che rientrino in dette soglie di valore.

2.13 Con particolare ma non esclusivo riferimento a servizi e forniture, è consentito derogare ai numeri minimi di imprese da interpellare, previsti dalle procedure di cui al precedente comma 11 con riferimento alle soglie di valore ivi individuate, oppure rivolgersi motivatamente ad un unico fornitore, al realizzarsi o al verificarsi di una delle seguenti ipotesi / situazioni:

- i) quando l'affidamento può essere assegnato unicamente ad un determinato operatore economico, in quanto la concorrenza è assente per motivi tecnici, oppure in relazione alla tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, e solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto (per gli appalti di servizi sociali ed alla persona possono rientrare nella presente categoria i casi di metodi di intervento innovativi o in ogni caso offerti sul mercato esclusivamente da parte dei soggetti che li hanno elaborati);
- ii) nella misura strettamente necessaria, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili per ASC MEDIO OLONA, e quando le circostanze invocate a relativa giustificazione non siano in alcun caso imputabili alla stessa ASC MEDIO OLONA; al presente caso possono essere ricondotte esigenze di provvedere immediatamente per adempiere ad obblighi di dare esecuzione a ordini, prescrizioni e imposizioni impartite a ASC MEDIO OLONA da Pubblici Enti e/o Autorità nei termini assegnati dai medesimi, oppure ad obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza;
- iii) qualora, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non sia stata presentata alcuna offerta, o alcuna offerta appropriata, ne' alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, purchè le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate;

iv) a seguito della scadenza di contratti, nelle more dello svolgimento delle procedure aperte, o negoziate, per la scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria (di norma non superiore a 6 mesi).

2.14 ASC MEDIO OLONA, con riferimento all'esigenza di acquisto di servizi, lavori o forniture all'interno di determinati orizzonti temporali e determinati valori contrattuali complessivi, con riferimento a prezzi unitari determinati e ad esigenze di intervento a chiamata o secondo necessità, informa le procedure di cui al presente Regolamento alle regole degli *Accordi quadro*, di cui alla normativa vigente a condizioni, ossia a condizioni predefinite (per quanto possibile) e stabili all'interno di detti orizzonti temporali, anche per singoli prelievi.

Art. 3. L'affidamento e l'esecuzione di servizi, forniture, lavori di importo inferiore a 40.000 euro

3.1 L'affidamento e l'esecuzione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a 40.000 euro può avvenire:

- A) tramite affidamento diretto, nel caso di rigida applicazione del principio di rotazione del fornitore (fornitore subentrante diverso dall'uscente), salvo quanto previsto al successivo comma 8;
- B) mediante confronto tra almeno tre preventivi, nel caso di piena soddisfazione, da parte di ASC MEDIO OLONA, rispetto alle prestazioni fornite dal gestore uscente, con invito alla procedura anche di quest'ultimo, e comunque ogni volta in cui ragioni strategiche, gestionali, operative lo rendano opportuno.

3.2 ASC MEDIO OLONA, ove lo ritenga necessario, svolge una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari.

3.3 Ogni procedura prende in ogni caso l'avvio con la determina a contrarre o atto equivalente, che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i requisiti / criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile (in coerenza rispetto alla programmazione aziendale degli acquisti), nonché le principali condizioni contrattuali, che sono raccolte in uno schema di riferimento di ordine al fornitore.

3.4 In tutti i casi di cui al presente articolo, ai fini dell'affidamento diretto o della partecipazione alle altre procedure, il concorrente deve essere in possesso:

- dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 DLgs 50 / 2016, nonché
- dei requisiti minimi di:

a) idoneità professionale

E' richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto.

b) capacità economica e finanziaria

A seconda dei casi, può essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale coerenti con il valore dell'affidamento in questione, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie.

In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale ad esempio un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

c) capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto

A seconda dei casi, può essere richiesta, a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore o in altro settore ritenuto assimilabile, nel periodo di tempo ritenuto significativo.

3.5

a) Nel caso di affidamento diretto di cui al precedente comma 1.A, viene condotta una trattativa diretta con l'unico fornitore individuato in base a criteri tecnico – professionali, di convenienza economica, di rispetto dei tempi di fornitura; salvo quanto al successivo comma 8, opera per gli affidamenti successivi il criterio di rotazione del fornitore.

b) Nel caso di richiesta di almeno tre preventivi di cui al precedente comma 1.B, la lettera di invito contiene le informazioni di cui alla determina a contrarre richiamata al precedente comma 3, nonché la data / ora entro cui inviare i preventivi ed il criterio di valutazione dei preventivi stessi (criterio del prezzo più basso, oppure offerta economicamente più vantaggiosa con offerta economica ed offerta tecnica, e relativi punteggi massimi / pesi ponderali); nel caso del criterio del prezzo più basso, le operazioni di apertura delle buste, di verifica della documentazione contenuta e della proclamazione dell'aggiudicatario sono a cura del responsabile unico del procedimento; nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa con offerta economica ed offerta tecnica, le operazioni di cui sopra sono svolte da una commissione giudicatrice nominata dall'organo / soggetto aziendale cui spetta l'aggiudicazione definitiva della procedura.

3.6 La stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000 può anche avvenire mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere; ASC MEDIO OLONA e l'operatore individuato possono effettuare lo scambio mediante posta elettronica certificata.

3.7 Agli acquisti di valore inferiore ad euro 40.000 non si applica il termine dilatorio di *stand still* (come da normativa vigente) di 35 giorni per la stipula del contratto.

3.8 ASC MEDIO OLONA può, per una sola volta successiva alla prima aggiudicazione secondo una delle procedure di cui al precedente comma 1, procedere ad un nuovo affidamento diretto all'operatore economico uscente, a fronte di rilevato elevato grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione; l'importo del secondo affidamento (diretto) non può essere superiore al primo (diretto o in esito alla richiesta di almeno tre preventivi); la somma dei due affidamenti non può in ogni caso essere di valore superiore ad euro 40.000.

Art. 4. La procedura negoziata ad inviti:

- **per l'affidamento di contratti di servizi e forniture di importo superiore a 40.000 euro e inferiore 209.000 euro (inferiore a 750.000 euro per gli appalti di servizi sociali);**
- **per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro;**

4.1 Gli acquisti in questione possono essere affidati tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici (dieci per i lavori), ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

4.2 La procedura prende avvio in ogni caso con la determina a contrarre, e contiene informazioni analoghe a quelle di cui all'art.3, comma 3.

4.3 La procedura si articola in tre fasi:

- a) svolgimento di indagini di mercato o consultazione (previa eventuale costruzione) di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo, di cui ai successivi comma da 4 a 11;
- b) confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati, di cui ai successivi da 12 a 18;
- c) stipulazione del contratto, di cui ai successivi comma 19 e 20.

4.4 Ai fini di individuare i fornitori da invitare ad ogni singola procedura, ASC MEDIO OLONA può alternativamente o contestualmente, per singola procedura:

- a) procedere alla conduzione di indagini specifiche di mercato (manifestazioni di interesse), per le singole procedure di acquisto;
- b) eventualmente attingere all'elenco dei fornitori aziendale (albo fornitori), articolato per categoria di acquisto e fascia di importo, se costituito ed aggiornato;
- c) eventualmente attingere all'elenco dei fornitori presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

4.5 Nel caso (di cui al precedente comma 4.a) di manifestazioni di interesse per le singole procedure di acquisto, ASC MEDIO OLONA assicura l'opportuna pubblicità nell'attività di esplorazione del mercato.

ASC MEDIO OLONA pubblica un avviso sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", e ricorre ad altre forme di pubblicità in relazione alla dimensione ed all'acquisto da effettuare (a mero titolo di esempio: avvisi su siti internet ufficiali dei Comuni consorziati e di altri Comuni, di altre aziende e società pubbliche del settore; avvisi su organi di stampa locali).

La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

4.6 L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prendere contatto, se interessati, con ASC MEDIO OLONA. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato ASC MEDIO OLONA si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante specifici criteri (ad esempio, il favore alle micro -, piccole e medie imprese) e / o mediante sorteggio, della cui data sarà fornita successiva notizia. La manifestazione dell'interesse dell'operatore e la dichiarazione del possesso dei requisiti può essere facilitata tramite la predisposizione di formulari standard da parte dell'amministrazione allegati all'avviso pubblico, eventualmente facendo ricorso al DGUE.

4.7 Per individuare gli invitati alla singola procedura di acquisto, con riferimento al precedente comma 4.b), ASC MEDIO OLONA eventualmente individua gli operatori economici selezionandoli da elenchi aziendali (albo fornitori) se costituiti. In questo caso, i criteri di selezione di cui al comma 6, sono indicati nella determina a contrarre.

Gli elenchi sono costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà di ASC MEDIO OLONA di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare, reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo del committente nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", o altre forme di pubblicità. L'avviso indica, oltre alle modalità di selezione degli operatori economici da invitare e ai requisiti generali di moralità desumibili dall'art. 80 del Codice, le eventuali

categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi, richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo.

La dichiarazione del possesso dei requisiti può essere facilitata tramite la predisposizione di formulari standard da parte dell'amministrazione allegati all'avviso pubblico, eventualmente facendo ricorso al DGUE.

4.8 Una volta istituito l'albo dei fornitori di ASC MEDIO OLONA, l'iscrizione (all'albo stesso) degli operatori economici interessati, provvisti dei requisiti richiesti, è consentita senza limitazioni temporali. L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'operatore economico è tenuto a informare tempestivamente ASC MEDIO OLONA rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti secondo le modalità fissate dalla stessa.

4.9 ASC MEDIO OLONA procede alla valutazione delle istanze di iscrizione all'albo fornitori nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'istanza.

4.10 ASC MEDIO OLONA provvede alla revisione dell'albo fornitori con cadenza semestrale. La trasmissione, da ASC MEDIO OLONA ai fornitori iscritti all'albo, della richiesta di conferma dell'iscrizione e dei requisiti avviene via PEC e, a sua volta, l'operatore economico può darvi riscontro tramite PEC.

ASC MEDIO OLONA esclude dall'albo gli operatori economici che, secondo motivata valutazione della stessa stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale. Sono inoltre esclusi quegli operatori economici che non presentano offerte a seguito di tre inviti nel biennio.

4.11 L'albo fornitori, non appena costituito o aggiornato, è oggetto di pubblicazione sul sito web di ASC MEDIO OLONA.

4.12 Una volta conclusa l'indagine di mercato – manifestazione di interesse (di cui ai precedenti comma 5 e 6) e formalizzati i relativi risultati, o consultato l'Albo Fornitori (di cui ai precedenti comma da 7 a 11), ASC MEDIO OLONA seleziona gli operatori da invitare secondo i criteri di cui al precedente comma 6, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a cinque (dieci per i lavori).

Nel caso in cui, in esito alle indagini di mercato – manifestazioni di interesse, si rilevasse la disponibilità di fornitori interessati in numero inferiore alle soglie minime di cui sopra, ASC MEDIO OLONA si riserva di procedere con la successiva gara invitando esclusivamente gli operatori che hanno manifestato l'interesse, oppure di integrare l'elenco degli invitati mediante sorteggio di operatori iscritti ad elenchi ufficiali di pubbliche amministrazioni, centrali di committenza, aziende speciali o società pubbliche.

4.13 ASC MEDIO OLONA è tenuta al rispetto del criterio di rotazione degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.

Il sorteggio per gli inviti ad una procedura, i cui acquisti siano omogenei rispetto a quelli di una procedura già aggiudicata per i medesimi acquisti, di norma esclude i sorteggiati nell'ambito della procedura precedente, fatto salvo il caso di indisponibilità di operatori interessati.

ASC MEDIO OLONA può invitare, oltre al numero minimo di operatori, anche l'aggiudicatario uscente, dando adeguata motivazione in relazione alla competenza e all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente.

4.14 In caso di sorteggio, ASC MEDIO OLONA rende tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

4.15 ASC MEDIO OLONA invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati, compreso eventualmente l'aggiudicatario uscente, a presentare offerta a mezzo PEC ovvero, quando ciò non sia possibile, tramite lettera raccomandata.

4.16 L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta, tra cui almeno:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
- c) il termine di presentazione dell'offerta (di norma non inferiore a 18 giorni dalla data della lettera di invito) ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto (il solo prezzo, o qualità/prezzo); nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, deve contenere gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) il nominativo del RUP;
- j) la volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, D. Lgs 50/2016, con l'avvertenza che in ogni caso ASC MEDIO OLONA valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;

l) il codice Identificativo Gara (CIG) e l'eventuale CUP attribuito dall'Autorità per la vigilanza del contratti (per importi superiori ad Euro 40.000).

4.17 Le sedute di gara sono svolte:

- dal RUP, assistito eventualmente da uno o più dipendenti di ASC MEDIO OLONA, nel caso di aggiudicazione con sola offerta economica;
- dalla Commissione Giudicatrice nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa (offerta tecnica ed offerta economica), ferma la possibilità di svolgimento dell'attività di verifica dei requisiti amministrativi a cura del RUP.

Le sedute di gara devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

4.18 Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato da ASC MEDIO OLONA secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 D. Lgs 50 / 2016.

La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per ASC MEDIO OLONA di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione.

4.19 La stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico o mediante scrittura privata in modalità elettronica ove obbligatorio.

4.20 E' esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni (*stand still*) per la stipula del contratto.

4.21 Ad esito della procedura negoziata, ASC MEDIO OLONA pubblica le informazioni relative alla procedura di gara, previste dalla normativa vigente, tra le quali gli esiti dell'indagine di mercato, comprensivo dell'elenco dei soggetti invitati.

Art. 5. La procedura negoziata per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro

5.1 I contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro possono essere affidati tramite la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite l'Albo Fornitori.

5.2 Per la procedura, si rinvia a quanto indicato all'art.4 del presente Regolamento, con l'estensione ad almeno quindici del numero minimo di operatori economici da invitare al confronto competitivo.

Valgono, pertanto, le osservazioni e le indicazioni fornite nei paragrafi precedenti, ad eccezione di quanto rilevato con riferimento ai requisiti di capacità economico/finanziaria e

tecnico/professionale che, nel caso dei lavori pubblici, sono comprovati dall'attestato di qualificazione SOA per categoria e classifica da definire in ragione dei lavori oggetto del contratto.

5.3 Si applica il termine dilatorio di 35 giorni (*stand still*) per la stipula del contratto.

Art. 6. Co-progettazione e co-gestione tra ASC MEDIO OLONA e soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi e sperimentali nei servizi sociali

6.1 Con riferimento all'oggetto del presente articolo, ASC MEDIO OLONA può proporre all'Ufficio di Piano, o può ricevere mandato dall'Ufficio di Piano, di avviare e realizzare, da parte di ASC MEDIO OLONA stessa, attività di co-progettazione.

6.2 A fronte di quanto sopra, ASC MEDIO OLONA dà adeguata pubblicità alla propria determinazione di co-progettare iniziative, con soggetti del terzo settore, in ambiti del welfare locale nei quali l'evoluzione dei bisogni richiede una revisione degli strumenti e delle unità di offerta a superamento, integrazione, miglioramento di quelli ordinariamente offerti dai soggetti erogatori.

6.3 La pubblicità di cui sopra, oltre ad avvalersi degli strumenti tradizionali di comunicazione da individuarsi di volta in volta (siti internet, organi di stampa ecc. per cui si rinvia al precedente art.4, comma 6), può ricorrere a specifici tavoli di consultazione.

6.4 In esito alle consultazioni di cui sopra, ASC MEDIO OLONA può approvare e dare pubblicità, nelle forme di cui sopra, a bandi di co-progettazione, finalizzati alla selezione di un soggetto (anche quale raggruppamento temporaneo tra più enti del terzo settore) per singolo bando.

Il bando individua in via presuntiva le risorse messe a disposizione da ASC MEDIO OLONA le quali, in esito alle valutazioni di cui alle fasi successive, potranno essere eventualmente integrate sino ad un massimo del 20%; in ogni caso, l'esborso annuo di ASC MEDIO OLONA, per bando, non può eccedere la soglia annua (comunitaria per i settori ordinari) di euro 209.000.

6.5 Il bando definisce criteri oggettivi e trasparenti per la valutazione dei requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio, la valutazione della proposta progettuale, la valutazione costi delle attività e delle prestazioni proposte, ai fini dell'istruttoria di ASC MEDIO OLONA per identificare il soggetto del terzo settore che si possa qualificare come partner di ASC MEDIO OLONA stessa.

Si rinvia al riguardo alla DGR 12884 / 2012.

6.6 I responsabili tecnici del soggetto selezionato ed i responsabili di ASC MEDIO OLONA condividono e avviano l'attività di vera e propria co-progettazione.

ASC MEDIO OLONA, con propri atti, approva (o meno) il progetto esito della fase di cui sopra.

6.7 La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi precedenti non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

6.8 Nel caso in cui il progetto di cui al precedente comma 6 sia approvato da ASC MEDIO OLONA, si procede alla condivisione ed all'approvazione della convenzione, la quale dovrà contenere necessariamente almeno i seguenti elementi:

- OGGETTO
- PROGETTAZIONE CONDIVISA
- DURATA
- DIREZIONE, GESTIONE E ORGANIZZAZIONE
- FORMAZIONE
- IMPEGNI DEL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
- IMPEGNI DELL'ASC MEDIO OLONA
- IMPEGNI ECONOMICO-FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO
- TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- INADEMPIMENTI – RISOLUZIONE
- CAUZIONE
- CONTROVERSIE
- CLAUSOLA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

6.9 La convenzione di cui sopra regola la co-gestione, tra ASC MEDIO OLONA ed il soggetto ed individuato, dell'attuazione del progetto.

Art. 7. Associazionismo

7.1 La collaborazione di ASC MEDIO OLONA con enti propri dell'associazionismo, iscritti in appositi registri pubblici da almeno sei mesi, può riguardare specifici progetti o servizi solo nei casi in cui l'ente, in base alle proprie finalità statutarie, presti l'attività dei propri soci o iscritti in forma volontaria; detta attività svolta dai volontari deve essere l'elemento principale e qualificante della collaborazione con ASC MEDIO OLONA.

7.2 In particolare, la collaborazione può avere ad oggetto:

- a. attività e servizi assunti integralmente in proprio dall'organizzazione;
- b. attività innovative e sperimentali;
- c. attività integrative o di supporto e, di sussidiarietà all'attività pubblica.

7.3 ASC MEDIO OLONA può, nell'ambito della convenzione di cui sopra, riconoscere contributi (secondo i criteri di cui al successivo comma 5) o rimborsi spese documentate e predefinite, fermo restando che sono esclusi rimborsi spese calcolati in modo forfetario.

7.4 Per la scelta dell'organizzazione di volontariato affidataria, ASC MEDIO OLONA procede mediante indizione di apposita procedura di selezione contenente criteri e parametri di valutazione, tra cui: la quantificazione dell'impegno globale richiesto all'organizzazione, l'importo disponibile per il periodo di convenzionamento e le modalità di convenzionamento.

7.5 Coerentemente con quanto indicato all'ultimo periodo del precedente comma 1, i contributi di cui al comma 3 non possono essere superiori al 50% del costo delle prestazioni oggetto della convenzione qualora rese da un operatore di mercato.

Art. 8. L'affidamento di incarichi di consulenza, studio e ricerca

8.1 Le disposizioni del presente articolo si applicano nelle ipotesi di conferimento di incarichi di studio o di ricerca, di consulenza da individuarsi nel rispetto delle definizioni che seguono:

- Incarichi di studio e ricerca: devono intendersi tali quegli incarichi aventi ad oggetto una attività di approfondimento, commissionata da ASC MEDIO OLONA nel suo interesse, il cui corretto svolgimento presuppone la consegna, da parte del professionista, di una relazione scritta finale e / o report, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio, e le soluzioni proposte.
- Incarichi di consulenza: devono intendersi per consulenze gli incarichi aventi ad oggetto la richiesta di predisposizione di un parere, o l'espressione di una valutazione e/o di un giudizio ovvero attività di supporto per l'elaborazione di atti amministrativi, economici, normativi, deliberativi, regolamentari, societari in genere.

8.2 La riconduzione di un affidamento tra gli appalti di servizi (nel qual caso si applicano le regole di cui agli articoli precedenti) o tra gli incarichi di consulenza (nel qual caso valgono le disposizioni di cui al presente articolo) avviene in esito alla valutazione di ASC MEDIO OLONA, tenendo conto del seguente principio:

l'identificazione di uno specifico oggetto da fornire riconduce l'affidamento tra gli appalti; la possibilità di definire anche progressivamente ed a più riprese, da parte di ASC MEDIO OLONA, i contenuti dell'attività richiesta riconduce detta attività tra le consulenze.

Quando un rapporto professionale accoglie entrambe le fattispecie di prestazione sopra descritte, si fa riferimento a quella prevalente.

8.3 Le disposizioni del presente articolo si applicano alle procedure di conferimento di incarichi di studio e ricerca o consulenza sia a soggetti giuridici (università ed istituzioni, società di consulenza, associazioni tra professionisti), sia a liberi professionisti con esercizio in forma di lavoro autonomo sulla base di contratti di prestazione d'opera stipulati ai sensi dell'art. 2222 e ss C.C. (a soggetti esercenti l'attività professionale in via abituale, che necessitano o meno di abilitazione, individuabili come titolari di partita IVA; a soggetti esercenti attività riconducibili a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; a soggetti esercenti l'attività in via occasionale).

8.4 Gli incarichi di consulenza possono essere assegnati solo per il raggiungimento di obiettivi di particolare complessità tecnica e per specifiche finalità che richiedono comunque rilevante e specifica professionalità, qualora ASC MEDIO OLONA non disponga delle risorse umane interne di adeguata professionalità a far fronte alle specifiche esigenze o sussista comunque la necessità di un supporto specialistico all'attività ordinaria degli uffici interni; la prestazione deve essere a tempo e / o valore predeterminato ed altamente qualificata; devono essere preventivamente determinati oggetto e compenso della collaborazione.

8.5 Gli incarichi possono essere conferiti solo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione. Tale requisito può essere ulteriormente integrato dal possesso del titolo di laurea, da precedenti attività professionali di carattere autonomo o dipendente, dal pregresso svolgimento di attività analoghe con Enti e/o aziende o società pubbliche, da pubblicazioni scientifiche.

8.6 Il corrispettivo stabilito per le prestazioni professionali deve essere determinato in funzione del tipo di attività richiesta, della complessità e della durata dell'incarico, della eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, valutando altresì i valori remunerativi di mercato, le eventuali tariffe professionali di riferimento ove applicabili, ovvero i compensi già corrisposti da ASC MEDIO OLONA, o aziende o società pubbliche, o da Enti pubblici per prestazioni analoghe.

8.7 ASC MEDIO OLONA individua i collaboratori ai quali intende conferire incarichi professionali mediante procedura di selezione con comparazione di curricula professionali.

8.8 La volontà di ricorrere a collaborazione esterna viene pubblicizzata sul sito internet di ASC MEDIO OLONA per la durata di almeno quindici giorni.

8.9 ASC MEDIO OLONA può affidare incarichi in via diretta, senza ricorrere a procedure di selezione pubblica, per valori contrattuali di norma inferiori ad euro 5.000; si può applicare quanto all'art.3, comma 1.

Art. 9. Cassa aziendale.

9.1

a) La cassa economale aziendale provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese rispettivamente indicate alle lettere b) e d). Con determina del Direttore è individuato il responsabile della cassa economale ed il sostituto di quest'ultimo.

b) Le spese di natura economale che possono essere pagate a mezzo della cassa sono a titolo esemplificativo le seguenti:

- spese postali, telegrafiche, acquisto di valori bollati e spedizioni a mezzo servizio postale o corriere;

- acquisto di beni (materiali di consumo in genere) e servizi, nonché riparazione e manutenzione di beni mobili, macchine ed attrezzature;
- acquisto stampati, modulistica, cancelleria;
- spese per missioni e trasferte, carte prepagate autostradali;
- canoni di abbonamenti radiofonici, televisivi e internet;
- acquisto di libri, giornali e pubblicazioni;
- spese di rappresentanza e rimborsi di spese degli organi aziendali;
- spese minute di carattere diverso necessarie a soddisfare fabbisogni correnti di ASC MEDIO OLONA.

c) Il limite massimo per ciascuna spesa economale è fissato in euro 500.

Tale limite può essere superato, previa autorizzazione esplicita del Direttore, per casi particolari quando l'unica modalità di pagamento possibile sia per contanti, oltre che nei casi di urgenza.

Le anticipazioni ed i saldi per missioni o trasferte possono essere ottenuti solo previa autorizzazione da parte del Direttore.

Le spese di cui sopra devono essere documentate da fattura o ricevuta fiscale o altri documenti validi agli effetti fiscali.

I pagamenti possono essere disposti in contanti con quietanza diretta sulla fattura o su altro giustificativo della spesa.

d) Tramite la cassa economale si provvede alla riscossione delle entrate derivanti da introiti occasionali non previsti, per i quali vi sia la necessità di immediato incasso e non sia altrimenti possibile l'incasso.

9.2 Il responsabile della cassa economale tiene ed aggiorna il rendiconto delle somme incassate e versate, corredato dai documenti di riferimento; copia del rendiconto è trasmesso mensilmente al Direttore.

9.3 La cassa economale è preposta alla custodia di valori quali, in via esemplificativa, i buoni pasto, i buoni carburante e i valori bollati.

9.4 Si attribuisce, anche con mandati frazionati nel tempo, al responsabile della cassa economale un fondo di cassa non superiore ad euro 5.000 annui.

9.5 Per la gestione della cassa economale, il responsabile tiene aggiornati i giornali di cassa dove vengono annotate cronologicamente tutte le operazioni di entrata e di uscita di competenza, con distinta ed analitica evidenza dei movimenti relativi; sulla base di tali scritture si provvede a compilare la situazione di cassa ed a predisporne il riepilogo delle risultanze che formeranno la situazione complessiva di cassa.